



ISTITUTO COMPRENSIVO “BONSEGNA-TONIOLO”

Scuola Sec. di 1° grado, Primaria e Infanzia - Sava-Fragagnano

Piazza Risorgimento, 7 - 74028 SAVA (TA)

Tel. 099/9727294 Fax 099/9722308 - Cod.Mecc. TAIC857008

e-mail taic857008@istruzione.it – PEC: taic857008@pec.istruzione.it

C.F. 90214290737 - Cod.univoco IPA UFS9T3



PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s.2016/2017

DERIVANTE DALLA SEZIONE N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DPR 80/2013 161



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per redigere il Piano di Miglioramento è stato costituito un gruppo di lavoro che ha previsto i significativi contributi sia del Nucleo di Autovalutazione, sia del gruppo di miglioramento; tutto ciò non solo per condividere e socializzare le azioni di miglioramento, ma al fine soprattutto di un monitoraggio costante e proficuo per l'ottenimento degli obiettivi prefissati in sede di pianificazione. Dovendo scegliere le piste di miglioramento su cui articolare le sezioni di intervento si è tenuto conto di alcuni fattori per individuare le iniziative prioritarie. Il grado di priorità è stato individuato in base all'impatto che l'area di miglioramento ha sui fattori critici e in base alla fattibilità delle azioni di miglioramento, tenuto conto dei tempi, delle risorse, dell'autonomia operativa della scuola.

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE	GRUPPO DI LAVORO PTOF
DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA SIRSI ALESSANDRA INS. DE FAZIO FRANCESCA INS. MAIORANO ADDOLORATA PROF.SSA SOLAZZO MARIA PIA COLLABORATORI DIRIGENTE FUNZIONI STRUMENTALI REFERENTI PLESSO	INS. BRUNETTI GRAZIA INS. TOMASELLI MICHELA INS. SCIALPI LUCIA INS. DE FAZIO FRANCESCA INS. PICHIERRI ROSSELLA INS. LE FAVI GABRIELLA PROF.SSA CASTELLANO MARIA PROF.SSA STANO LUCIA PROF.SSA TRAETTA LUCIA
GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	
Responsabile del Piano D.S. PROF.SSA SIRSI ALESSANDRA COLLABORATORI DIRIGENTE FUNZIONI STRUMENTALI REFERENTI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO COORDINATORI DI CLASSE-INTERCLASSE-INTERSEZIONE	

RELAZIONE TRA RAV, PDM e POF

Il Piano di Miglioramento viene delineato a partire dal Rapporto di Autovalutazione e quindi dalle Priorità, dai Traguardi e dagli Obiettivi di processo in esso descritti. Le azioni del Piano sono inquadrare nelle macro-progettazioni del P.T.O.F., che scaturiscono, a loro volta, dalle priorità inserite nella L.107/2015, dalle priorità del R.A.V. e dagli indirizzi al Collegio docenti dati dal Dirigente scolastico. Alcune delle azioni elencate nel PdM prevedono progettazioni di dettaglio conservate agli atti della scuola. Tali progettazioni sono oggetto di finanziamenti specifici, risorse professionali allocate, monitoraggi e valutazioni di efficacia. Nel PdM sono contenute numerose azioni di miglioramento di processo che si riferiscono alla quotidianità del lavoro scolastico non richiedenti finanziamenti specifici e dai costi non quantificabili anche se ugualmente oggetto di monitoraggi e valutazioni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

In questa sezione del Piano sono indicati gli obiettivi generali che l'Istituto Comprensivo "Bonsegna –Toniolo" si prefigge di realizzare attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone riguardano gli **esiti degli studenti**. In particolare in questo PIANO DI MIGLIORAMENTO si intendono affrontare le due aree del RAV scelte come priorità e traguardi da raggiungere per la loro valenza, al fine di realizzare un significativo miglioramento della scuola: "Risultati scolastici" e "Competenze chiave e di cittadinanza", articolando le priorità sulle quali si intende agire. Il raggiungimento di tali traguardi, concentrati sulle competenze chiave prioritarie per la scuola del primo ciclo, comporterà un miglioramento osservabile a lungo termine sia nei "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" sia nei "Risultati a distanza". I traguardi riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti previsti e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per la definizione del traguardo che si intende raggiungere è stata determinata una tendenza costituita da traguardi di riferimento a cui la scuola mira per migliorare.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Diminuire la % di alunni collocati nelle fasce basse di valutazione	Contenere entro il 20% alunni in uscita con voto 6 nella scuola secondaria di 1° ed entro il 10% nella scuola primaria in Italiano, matematica, inglese
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave	Diminuire del 10% la numerosità dei livelli D e C negli indicatori della certificazione di competenze per la comunicazione in madrelingua, in L2, in matematica
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Rendere operativo il Curricolo Verticale con la progettazione di UdA per competenze, monitorate e valutate con idonei strumenti	
	2. Incrementare i corsi di recupero in matematica e in italiano	
	3. Sistematizzare l'utilizzo di prove oggettive comuni per classi parallele per il monitoraggio continuo del processo di insegnamento/apprendimento	
	4. Aumentare la consapevolezza della responsabilità di tutti nello sviluppo del profilo di competenze in uscita, anche ai fini della certificazione	

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Ambiente di apprendimento	5. Incrementare l'uso delle tecnologie per il miglioramento della didattica e di metodologie innovative
	6. Incrementare la flessibilità nell'orario di lezione in funzione delle attività per classi aperte e/o gruppi di livello
Inclusione e differenziazione	7. Potenziare il recupero delle fasce più deboli con un'organizzazione più flessibile, diversi setting d'aula e il cooperative learning
	8. Migliorare la progettazione di Pdf e Pei nella logica Icf, garantendone il continuo monitoraggio; sistematizzare lo screening per i Dsa
	9. Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento
	10. Ottimizzare l'utilizzo dell'organico potenziato e di sostegno a supporto della personalizzazione dei percorsi di apprendimento per le fasce deboli
Continuità e orientamento	11. Potenziare le attività di continuità e orientamento per migliorare il successo formativo degli alunni
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	12. Aumentare la ricaduta delle attività di formazione dei docenti nelle attività scolastiche
	13. Utilizzare quote di premialità per valorizzare il raggiungimento dei traguardi proposti
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	14. Sistematizzare la condivisione e il confronto all'interno delle reti di ambito e di scopo per il miglioramento complessivo dell'O.F. del territorio

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Rendere operativo il Curricolo Verticale con la progettazione di UDA per competenze, monitorate e valutate con idonei strumenti	Progettare unità di apprendimento per competenze con relative rubriche di valutazione e uniformarle per classi parallele, anche come ricaduta del corso di formazione sulla progettazione per competenze al quale nell'a.s.2015/2016 tutti i docenti hanno partecipato	Progettazione annuale e programmazione per UDA	N° UDA progettate e realizzate durante l'anno scolastico	Monitoraggio UDA progettate, realizzate e valutate
	Progettare UDA cross-curricolari con compiti autentici condivisi	Progettazione e realizzazione UDA in condivisione (intersezione-interclasse-consigli di classe)	N° UDA progettate e realizzate durante l'anno scolastico	Monitoraggio UDA progettate, realizzate e valutate
	Creazione di un archivio digitale di UDA per competenze	Possibilità di consultare le UDA sul sito della scuola Consegna puntuale delle UDA in formato digitale	N° UDA pubblicate sul sito Tempestività nella consegna	Verifica del numero di UDA individuali e di gruppo condivise sul sito. Verifica della pubblicazione entro la tempistica prevista

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>2. Incrementare corsi di recupero in matematica e in italiano</p>	<p>Attuazione interventi di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese per gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado sia nella didattica curricolare che extracurricolare.</p> <p>In particolare saranno effettuate le azioni relative ai seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero/potenziamento “Una Scuola per Tutti” - potenziamento matematica “Invalsi” - Pon Italiano/Inglese - Trinity - After school - Logicamente giocando - Matematica in ...gioco - Economia finanziaria per i piu' piccini - Scrittori di classe - Canto corale sui temi della costituzione - Centenario Bonsegna - CIR, La scuola si incontra fuori classe 	<p>Contenere entro il 20% alunni in uscita con voto 6 nella sec.1° ed entro il 10% nella primaria in Italiano, matematica, inglese</p>	<p>N° ore di recupero/potenziamento erogate</p> <p>Voti negli Scrutini finali</p>	<p>Monitoraggio degli interventi di recupero e potenziamento in italiano, matematica, inglese e dei loro esiti</p>

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3. Sistematizzare l'utilizzo di prove oggettive comuni per classi parallele per il monitoraggio continuo del processo di insegnamento/apprendimento	Elaborazione di prove comuni in italiano-matematica e inglese, sia di plesso che in rete con gli istituti comprensivi presenti sul territorio. (accordo di rete con I.C. Papa Giovanni XXIII, Istituto Oreste del Prete-Falcone)	<p>Prove comuni per classi parallele di italiano, matematica e inglese, della scuola primaria e secondaria di primo grado</p> <p>Elaborazione prove comuni con riguardo ai nuclei fondanti condivisi delle discipline come contrasto all'autoreferenzialità della disciplina, della classe, della scuola, garantendo uniformità, standard qualitativi ed equità</p> <p>Gradualità nei livelli di difficoltà previsti nel curriculum verticale in ingresso, in itinere e in uscita</p>	<p>N° prove comuni elaborate</p> <p>N° riunioni di condivisione</p> <p>Raffronto con il curriculum e con le programmazioni</p>	<p>Raccolta delle prove in un archivio digitale</p> <p>Verbali, fogli firme</p> <p>Verbali incontri dipartimentali e interdipartimentali</p>
	Somministrazione di prove comuni in italiano-matematica-inglese, per classi parallele	Somministrazione, con adeguate procedure organizzative codificate in linee guida, di prove comuni di italiano, matematica e inglese agli alunni della scuola primaria e secondaria	N° di prove somministrate	Registro elettronico

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	Correzione e utilizzo di software specifico per l'immissione e l'elaborazione	Prove corrette con procedure codificate in linee guida comuni e immissione dati su piattaforma predisposta	Dati immessi in piattaforma	Verifica della completezza del data-base
	Analisi degli esiti	<p>Confronto degli esiti registrati con quelli delle classi parallele anche di altre scuole</p> <p>Feed-back e azioni conseguenti di recupero e potenziamento</p>	<p>Report prodotti relativi agli esiti degli alunni, delle classi, della scuola, della rete di scuole</p> <p>N° riunioni di analisi dei dati</p> <p>Modifiche alla programmazione didattica</p>	Verbali riunioni di interclasse, classe, dipartimento, rete
4. Aumentare la consapevolezza della responsabilità di tutti nello sviluppo del profilo di competenze in uscita, anche ai fini della certificazione	Elaborazione di tabelle sinottiche esplicative del contributo che ogni disciplina apporta alla definizione del profilo di uscita e delle competenze da certificare, relative all'anno conclusivo della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado	Sviluppo ottimale delle competenze chiave degli studenti come conseguenza dell'azione sinergica degli apporti delle diverse discipline	Tabelle sinottiche complete	Verifica della redazione delle varie tabelle sinottiche

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<p>Compilazione modello per le Certificazione delle competenze</p>	<p>Modello delle certificazioni compilato in modo realmente condiviso e documentato</p>	<p>Esiti delle prove sulle competenze disciplinari / trasversali e/o delle prove autentiche</p>	<p>Analisi degli esiti e coerenza rispetto ai livelli certificati</p> <p>Verbali di scrutinio</p>
<p>5. Incrementare l'uso delle tecnologie per il miglioramento della didattica e di metodologie innovative</p>	<p>Formazione docenti LOGIC TEACHER con certificazione A.I.C.A.-A.N.F.O.R.</p> <p>Formazione prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale destinata ai diversi profili professionali</p>	<p>Diffusione di azioni di didattica innovativa conseguenti ad attività di formazione</p> <p>Sperimentazione in classe e incontri tra docenti per la progettazione e la valutazione condivisa delle metodologie innovative e delle nuove tecnologie</p>	<p>Partecipazione alle attività di formazione</p> <p>Numero di azioni attuate conseguenti all'attività di formazione</p> <p>Livelli di condivisione di processi, percorsi e metodologie e pratiche innovative tra docenti</p> <p>Gradimento della formazione</p>	<p>A conclusione dei percorsi realizzati, sia di insegnamento sia di formazione, attraverso questionari, documentazione di attività pratiche, verifiche, esercitazioni e riflessioni collettive</p> <p>In itinere, durante lo svolgimento delle attività didattiche progettate nelle varie classi con uso degli strumenti di rilevazione indicati nella progettazione</p> <p>Documentazione didattica</p> <p>Registro elettronico</p>
	<p>Partecipazione all'iniziativa "L'Ora del Codice" per l'avvio al pensiero computazionale e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti</p>	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del pensiero computazionale</p>	<p>N° classi aderenti all'iniziativa "L'Ora del Codice"</p> <p>N° docenti che sperimentano didattiche e metodologie innovative</p> <p>N° UdA per competenze progettate e realizzate.</p>	

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	Laboratori curriculari di coding e robotica educativa (progetto scuola dell'Infanzia "Fare scuola con i Bee-Bot")	Progettazione di Unità di apprendimento per competenze	<p>N° classi che svolgono attività relative al coding nel corso dell'anno scolastico</p> <p>N° attività realizzate con l'I-Theatre</p> <p>N° ore utilizzo ambiente digitale</p>	Registro presenze ambiente digitale
	<p>Estensione ambienti alternativi di apprendimento con spazi strutturati</p> <p>Miglioramento delle infrastrutture di rete e nell'accesso alle risorse di rete</p>	<p>Miglioramento delle dotazioni tecnologiche della scuola</p> <p>Maggiore supporto ai docenti nell'utilizzo per la didattica</p> <p>Facilitazione all'accesso alla rete</p>	N° di accessi agli ambienti realizzati	<p>Registro presenze</p> <p>Documentazione amministrativa</p>
	<p>Utilizzo laboratori tecnologici e linguistici</p> <p>Utilizzo Tecnologie di Aula</p> <p>Utilizzo I-Theatre</p> <p>Utilizzo ambiente digitale</p>	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	N° accessi ai laboratori e alle tecnologie di aula	

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	Progetto CLIL: - Cook for fun. food and healthy eating Progetto: - “Tra i banchi di scuola...100 anni fa” (cortometraggio)			
	Avvio partecipazione ai progetti Erasmus/E-Twinning	Recupero/Consolidamento delle abilità di base nella lingua straniera Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e primo approccio alla realizzazione di progetti condivisi con paesi stranieri Migliorare la comprensione di altre culture	Esiti scolastici degli alunni N° attività/progetti attivati	Registro elettronico Documentazione didattica
6. Incrementare la flessibilità nell'orario di lezione in funzione delle attività per classi aperte e/o gruppi di livello	Realizzazione progetti di recupero/potenziamento e attività didattiche in modalità a classi aperte con gruppi di livello o di scopo e con l'uso di strategie didattiche di apprendimento cooperativo, tutoring, peer education:	Maggiore personalizzazione dei processi di insegnamento Incremento nell'efficacia delle attività didattiche in relazione al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e di competenze specifiche	N° attività per classi aperte e/o di attività progettate con differenziazione delle proposte in riferimento al livello e/o alla composizione dei gruppi programmati e livello di differenziazione	Documentazione didattica Somministrazione di prove strutturate e non, atte a registrare le conoscenze, le abilità e le competenze

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<ul style="list-style-type: none"> - recupero/potenziamento - italiano-matematica-inglese - “Io e il mio lapbook: aprendo...apprendo” - “Piccoli detective” - “Lettura pensata” - “Ipertesti imparando” - “Spicchiamo il volo” - “Scrivere senza errori” - Alfabetizzazione degli studenti stranieri - “Comprendere per apprendere” - “Sapere i sapori” - Giornalino scolastico e metodo Feuerstein - “ProgettARTI” 	<p>relative alle azioni progettuali sviluppate</p> <p>Maggiore stimolo al confronto ed alla socializzazione</p>	<p>Esiti scolastici degli alunni</p> <p>Strutturazione di orari di lezione che prevedano l’attività in classi aperte</p> <p>Atteggiamento dei bambini rispetto al lavoro scolastico (motivazione, attenzione, ascolto, tempi di applicazione, impegno, partecipazione, frequenza scolastica e capacità di seguire le regole di convivenza)</p>	<p>acquisite dagli alunni</p> <p>Disposizione organizzative</p> <p>Osservazioni sistematiche relative a interesse e partecipazione degli alunni alle diverse attività</p>
	<p>Attuazione di flessibilità nel quadro orario delle discipline e adattamento nell’orario settimanale delle lezioni per la realizzazione di attività in classi aperte (es. progetto Flessibilità nella scuola dell’Infanzia “Bonsegna”, “Sport di classe”, “Musica a scuola”)</p>	<p>Partecipazione al progetto nazionale “Sport di classe” e al progetto “Musica a scuola” e ad altri progetti che richiedano flessibilità e adattamenti orari</p> <p>Condivisione delle risorse professionali con la valorizzazione delle competenze specifiche dei docenti</p>	<p>N° attività per classi aperte e/o di attività progettate con differenziazione delle proposte in riferimento al livello e/o alla composizione dei gruppi programmate e livello di differenziazione</p> <p>Esiti scolastici degli alunni</p>	

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
		Maggiore stimolo al confronto ed alla socializzazione	Strutturazione di orari di lezione che prevedano l'attività in classi aperte Atteggiamento dei bambini rispetto al lavoro scolastico (motivazione, attenzione, ascolto, tempi di applicazione, impegno, partecipazione, frequenza scolastica e capacità di seguire le regole di convivenza)	
7. Potenziare il recupero delle fasce più deboli con un'organizzazione più flessibile, diversi setting d'aula e il cooperative learning	<p>Analisi dei dati dei test di ingresso e delle prove di verifica per l'individuazione delle carenze e dei bisogni di recupero</p> <p>Adeguamento delle attività didattiche come feed-back ai bisogni di recupero rilevati</p>	<p>Maggiore capacità e tempestività nella rilevazione dei bisogni di recupero</p> <p>Incremento di attività realizzate e documentate con differenziazione della proposta didattica in riferimento al livello e/o alla composizione dei gruppi</p>	<p>Collocazione degli screening entro i tempi programmati</p> <p>Contenimento o riduzione, nel corso dell'a.s., degli alunni con bisogni di recupero rispetto a quanto individuato a seguito delle rilevazioni</p>	<p>Utilizzo di rubriche di valutazione, questionari, schede di autovalutazione</p> <p>Osservazioni sistematiche degli alunni rispetto al lavoro scolastico</p> <p>Documentazione didattica</p>

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<p>Progetto di recupero/potenziamento “Una Scuola per tutti” (utilizzo posti di potenziamento)</p> <p>Progettazione e realizzazione di progetti di contrasto alla dispersione scolastica (Progetto “La scuola si incontra fuoriclasse”)</p> <p>Realizzazione di progetti finalizzati all’integrazione interculturale degli alunni stranieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Alfabetizzazione degli studenti stranieri” <p>Progetti di ampliamento dell’offerta formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Tratti e ritratti con... l’arte” - “The little seed” - “Gioco tra cielo e terra” - Progetto “Flessibilità” - “Il grano...una storia senza fine” - “Let’s play and move with Peppa Pig!” 	<p>Incremento nell’efficacia delle attività didattiche in relazione al recupero delle fasce deboli</p> <p>Recupero e consolidamento delle abilità di base;</p> <p>Riduzione degli alunni collocati nella fascia 1 nelle prove Invalsi 2017</p> <p>Riduzione degli alunni collocati nella fascia 1 nelle prove per classi parallele di fine anno in Italiano e Matematica rispetto ai test d’ingresso</p> <p>Miglioramento della motivazione all’apprendimento anche con riguardo all’aumento dei tempi di attenzione e della produttività</p>	<p>N° ore di attività realizzate con personalizzazione per singoli o gruppi di alunni con livello non adeguato</p> <p>N° attività realizzate con forme di flessibilità didattica e organizzativa</p> <p>N° attività realizzate con diversa strutturazione del setting d’aula</p> <p>Esiti scolastici degli alunni</p> <p>N° assenze di gruppi individuati di alunni con frequenza saltuaria</p> <p>Atteggiamento dei bambini appartenenti alle fasce più deboli rispetto al lavoro scolastico (motivazione, attenzione, ascolto, tempi di applicazione, impegno, partecipazione, frequenza scolastica e capacità di</p>	<p>Documentazione delle attività dei docenti coinvolti nei progetti di recupero</p> <p>Registro elettronico</p> <p>Monitoraggi</p> <p>Analisi degli esiti degli scrutini</p> <p>Analisi del voto in comportamento</p> <p>Disposizioni organizzative</p>

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<ul style="list-style-type: none"> - “Fare scuola con i Bee-Bot” - Una regione in movimento - “Centenario Bonsegna” (“Tra i banchi di scuola...100 anni fa” - “Ieri e oggi...100 anni di Bonsegna” - Musical:” Il Maestro” - “Inventa un logo per il centenario del maestro Bonsegna”) - “After School” - “Un coro a scuola” - “Logicamente giocando” - “Matematica in gioco” - “Economia finanziaria per i più piccini” - “Roma teatro all’aperto” - “Tutti insieme a Natale” - “Scrittori di classe” - “Una giornata en plein air” - Educazione alla salute - “Canto corale sui temi della costituzione” - Progetto invalsi - “Immagina...@...puoi” 		<p>seguire le regole di convivenza)</p> <p>N° alunni con carenze alla fine del primo quadrimestre</p> <p>N° alunni che hanno recuperato le carenze a seguito dell’attività di recupero</p> <p>N° alunni collocati nella fascia 1 nelle prove Invalsi 2016</p> <p>N° alunni collocati nella fascia 1 nelle prove per classi parallele</p> <p>Incremento delle modalità di lavoro collaborative</p> <p>Riduzione del numero di assenze di gruppi individuati di alunni con frequenza saltuaria</p>	

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<p>Utilizzo dei laboratori e dell'ambiente digitale di apprendimento</p> <p>Progettazione di UdA trasversali per competenze e di un percorso di didattica per competenze.</p>			
	<p>Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività</p>	<p>Aumento della capacità inclusiva della scuola</p>	<p>Diffusione delle pratiche inclusive di intervento nelle classi</p> <p>Esiti relativi alla progettazione secondo l'approccio ICF</p> <p>N° spazi strutturati per la didattica per compito e per piccoli gruppi</p> <p>Livelli di frequenza di spazi facilitanti la didattica inclusiva</p> <p>Livello di collaborazione del gruppo di Inclusione</p>	<p>Registro elettronico</p> <p>Documentazione didattica</p> <p>Disposizioni organizzative</p> <p>Documentazione delle attività dei docenti coinvolti</p> <p>Incontri di Sintesi</p> <p>Questionari, test standardizzati, schede di autovalutazione</p>

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>8. Migliorare la progettazione di Pdf e Pei nella logica Icf, garantendone il continuo monitoraggio; sistematizzare lo screening per i Dsa</p>	<p>Sperimentazione generalizzata di nuovi strumenti di rilevazione, progettazione e monitoraggio secondo logica ICF</p> <p>Formazione “peer to peer” per l’utilizzo di nuovi modelli standardizzati per la formulazione dei documenti secondo logica ICF</p> <p>Elaborazione del Piano Annuale per l’Inclusività</p>	<p>Diffusione delle buone prassi già esistenti</p> <p>Valorizzazione del ruolo delle famiglie e della comunità scolastica e non, nel dare supporto e nella partecipazione alle decisioni che riguardano l’organizzazione di attività educative inclusive</p> <p>Implementazione di una “cultura” inclusiva</p>	<p>Livelli di coerenza delle situazioni da affrontare, le risorse impiegate e gli esiti raggiunti</p> <p>Condivisione di prassi inclusive</p> <p>Partecipazione dei componenti agli incontri del GLI e GLHI</p>	<p>Focus group</p> <p>Questionari</p> <p>Analisi della documentazione</p> <p>Customers Satisfaction</p> <p>Incontri di Sintesi</p>
<p>9. Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento</p>	<p>Progetto in rete per uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento «Come pesci nell’acqua»: modelli ICF e materiali digitali</p> <p>Progetto “Sportello di ascolto”</p>	<p>Miglioramento dei livelli di inclusione e della qualità della didattica</p> <p>Aumentare l’uniformità negli strumenti di rilevazione delle situazioni di rischio</p> <p>Individuazione precoce di eventuali difficoltà</p>	<p>N° incontri di Dipartimento, consigli di Intersezione, Interclasse e Classe per la costruzione di strumenti, criteri e rubriche condivise</p> <p>N° strumenti di rilevazione condivisi e utilizzati</p>	<p>Utilizzo di rubriche di valutazione, questionari, test standardizzati, schede di autovalutazione e attività realizzate</p> <p>Disposizioni organizzative</p>

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	Predisposizione e diffusione di griglie di osservazione	Incremento della condizione di benessere a scuola		Questionari di autovalutazione di Istituto
	Istituzione di un apposito gruppo di lavoro per la realizzazione di un protocollo di valutazione attento alle diversità in un'ottica inclusiva. Scheda comune di rilevazione	Rispetto del protocollo di valutazione attento alle diversità e all'ottica inclusiva realizzato	N° di schede di valutazione che rispettano il protocollo prodotte	Schede di valutazione Questionari
	<p>Formazione di un gruppo di lavoro DSA finalizzato alla somministrazione e correzione di prove di screening per l'analisi dei dati relativi per l'individuazione degli alunni a rischio DSA</p> <p>Rilevazione fattori di rischio a partire dagli alunni della scuola dell'infanzia</p> <p>Condivisione di linee guida e di strumenti all'interno della scuola e della rete di scuole</p>	<p>Agevolazione del processo di individuazione e riconoscimento dei disturbi</p> <p>Predisposizione di specifici percorsi di potenziamento</p> <p>Agevolazione nella formazione delle classi dell'ordine di scuola successivo</p>	<p>Presenza di criteri uniformi per l'individuazione dei bisogni di recupero e potenziamento</p> <p>Livelli di corrispondenza tra risorse impiegate ed esiti degli alunni raggiunti</p> <p>N° dei percorsi di potenziamento agiti</p>	Rilevazioni in itinere e finali, da parte dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, per raccogliere dati circa gli scarti tra progettazione e realizzazione del progetto, tra esiti attesi ed esiti effettivi

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	Autoformazione per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato			
	Somministrazione di test in ingresso mirati Progettazione di azioni di recupero specifiche	Individuazione precoce di eventuali difficoltà Efficacia degli interventi di recupero	Livelli di diffusione degli strumenti compensativi, dei sussidi didattici e delle TIC	Documentazione didattica
	Screening DSA	Individuazione precoce dei DSA	Presenza di disposizioni organizzative sulle rilevazioni e lo screening	Test standardizzati Dati statistici
10. Ottimizzare l'utilizzo dell'organico potenziato e di sostegno a supporto della personalizzazione dei percorsi di apprendimento per le fasce deboli	Realizzazione del progetto "Una scuola per tutti": Formulazione di una proposta al Collegio dei docenti e condivisione Costituzione di un pacchetto orario per classe da destinare al recupero/potenziamento a disposizione delle interclassi /classi	Incremento nell'efficacia dell'attività didattica in relazione ai bisogni di recupero/potenziamento individuati Incremento di attività realizzate e documentate con differenziazione della proposta didattica in riferimento al livello e/o alla composizione dei gruppi	Esiti scolastici degli alunni N° alunni con carenze alla fine del primo quadrimestre N° di alunni che hanno recuperato le carenze a seguito dell'attività del progetto N° ore di attività realizzate con personalizzazione per singoli o gruppi di alunni	Documenti progettuali predisposti e condivisi Documentazione didattica Documentazione del progetto Registro elettronico Verbali riunioni

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<p>Progettazione delle attività</p> <p>Riunioni con il DS per la messa a punto dell'organizzazione</p> <p>Individuazione dei docenti con ore di potenziamento</p> <p>Realizzazione attività di recupero/potenziamento</p>		<p>nelle ore destinate al progetto</p> <p>N° alunni coinvolti appartenenti a fasce deboli</p>	<p>Nomine di assegnazione docenti alle attività</p>
<p>11. Potenziare le attività di continuità e orientamento per migliorare il successo formativo degli alunni</p>	<p>Miglioramento nella definizione e nell'implementazione del curricolo verticale anche attraverso il lavoro dei dipartimenti</p> <p>Organizzazione di progetti di continuità e di accoglienza, nido/infanzia; infanzia/primaria; primaria/secondaria, con predisposizione di unità d'apprendimento ponte tra gli ordini di scuola</p>	<p>Azioni didattiche coerenti al curricolo verticale e alle indicazioni dei Dipartimenti</p> <p>Gradualità nel percorso progettato verso i traguardi di apprendimento</p> <p>Maggiore consapevolezza della responsabilità dell'Istituto comprensivo nella costruzione di</p>	<p>N° azioni</p> <p>N° attività di accoglienza progettate e realizzate anche in condivisione tra i docenti delle classi ponte</p> <p>Presenza di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per la</p>	<p>Documentazione didattica</p> <p>Disposizioni organizzative</p> <p>Verbalizzazione degli incontri effettuati</p> <p>Analisi dei dati di ritorno sugli esiti a distanza</p> <p>Relazioni sulle attività svolte</p>

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<p>Incontri tra insegnanti con scambio di informazioni sulle caratteristiche dell'utenza in passaggio</p> <p>Compilazione di schede informative nel passaggio infanzia/primaria e primaria/secondaria di 1°G</p> <p>Progettazione e realizzazione di percorsi orientativi (es. progetto "Crescere, cambiare, scegliere: una questione di orientamento") e sportello di orientamento</p> <p>Incontri di sintesi finale per gli alunni disabili in passaggio con la partecipazione di rappresentanti della scuola di destinazione</p> <p>Organizzazione Open Day rivolti ai genitori e agli alunni delle sezioni/classi finali dei vari ordini di scuola con presentazione da parte del Dirigente</p>	<p>adeguate competenze degli alunni nel percorso da tre a tredici anni</p> <p>Progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche e dei criteri di valutazione nel confronto tra i docenti di diversi ordini di scuola</p> <p>Facilitazione del passaggio degli allievi verso l'ordine di scuola successivo, in una prospettiva di didattica orientativa</p> <p>Migliorare il successo scolastico degli alunni in relazione ad un migliore orientamento e al raccordo didattico tra i diversi ordini di scuola</p> <p>Aumento delle informazioni e della consapevolezza di alunni e genitori nella scelta della</p>	<p>formazione delle classi con relativo passaggio di schede valutative per ogni alunno</p> <p>Esiti a distanza degli alunni</p> <p>N° incontri di Dipartimento verticale</p> <p>N° azioni di orientamento e di continuità realizzate</p> <p>Presenza di protocolli di intesa con altre scuole per lo scambio di informazioni sugli allievi in passaggio</p> <p>N° alunni che seguono il consiglio orientativo correlato al successo negli esiti a distanza</p> <p>N° famiglie che partecipano agli incontri di orientamento</p>	<p>Questionari</p>

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<p>scolastico dell'Offerta formativa della scuola</p> <p>Incontro di orientamento alla scelta della scuola secondaria di 2° grado tra il Dirigente scolastico e gli alunni e i genitori delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado</p> <p>Organizzazione di una giornata in cui rappresentanti delle scuole superiori presentano l'offerta formativa delle Scuole secondarie di II grado agli alunni del nostro istituto</p> <p>Compilazione del giudizio orientativo da parte del consiglio di classe</p> <p>Accordi di rete e protocolli di intesa tra i vari istituti ai fini della continuità</p> <p>Monitoraggio esiti a distanza attraverso la compilazione di schede</p>	<p>scuola secondaria di secondo grado</p> <p>Aumento della percentuale di genitori che seguono il consiglio orientativo dei Consigli di classe</p> <p>Aumento della consapevolezza delle famiglie nella scelta dell'iscrizione nel nostro I.C.</p> <p>Aumento della collaborazione e della condivisione tra le diverse scuole del territorio</p> <p>Incremento del feed-back conseguente alla raccolta e all'analisi dei dati sugli esiti a distanza</p> <p>Diminuzione dell'autoreferenzialità nella autovalutazione dell'efficacia del percorso didattico attuato</p>		

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<p>alunno predisposte dagli insegnanti e attraverso il reperimento di informazioni presso le scuole secondarie di 2° grado</p> <p>Progetto in rete per l'implementazione dell'SNV: condivisione del testo delle prove comuni e utilizzo dei dati valutativi raccolti ai fini del miglioramento delle azioni di continuità</p>			
<p>12. Aumentare la ricaduta delle attività di formazione dei docenti nelle attività scolastiche</p>	<p>Progettazione e realizzazione di azioni formative che comprendano momenti di operatività e di sperimentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenze digitali e pensiero computazionale. - PNSD - Office automation. - Competenze in lingua Inglese e metodologia CLIL 	<p>Incremento delle competenze dei docenti sull'oggetto della formazione</p>	<p>N° di azioni, documenti o prodotti realizzati in connessione con la formazione</p>	<p>Documentazione dell'attività formativa</p>

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione Erasmus/etwinning - Innovazione didattica e metodologica. - Didattica per competenze e ambienti di apprendimento innovativi. - Problematiche relative alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai bisogni educativi speciali (BES), ADHD. Strategie inclusive Il modello ICF-CY. - Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento. - Elaborazione prove oggettive, raccolta ed elaborazione dei dati valutativi per il miglioramento degli esiti scolastici e delle prove INVALSI - Autonomia organizzativa e didattica 			

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione e miglioramento - Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro 			
	Progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari collegate alla formazione effettuata (progetto “Fare scuola con i bee-bot”)	Miglioramento dell’insegnamento Aumento delle azioni didattiche innovative realizzate	Esiti degli studenti Grado di soddisfazione delle famiglie	Documentazione didattica Documenti di valutazione Verbali Questionari
	Incentivazione alla ricaduta delle attività di formazione dei docenti nelle attività scolastiche attraverso il bonus premiale	Aumento della motivazione dei docenti alla formazione continua	N° partecipanti alle azioni formative N° richieste di attività formative N° attività riconosciute nell’assegnazione del bonus	Questionari Verbali Schede valorizzazione

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
13. Utilizzare quote di premialità per valorizzare il raggiungimento dei traguardi proposti	Assegnazione della premialità sulla base di criteri elaborati dal Comitato di valutazione	<p>Aumento della motivazione e della gratificazione</p> <p>Aumento dei docenti che si propongono di operare nell'ambito del PdM ed in relazione alle aree oggetto di valorizzazione</p>	<p>N° docenti che si propongono di operare nell'ambito del PdM ed in relazione alle aree oggetto di valorizzazione</p> <p>N° docenti motivati</p> <p>N° docenti destinatari bonus premiale</p>	<p>Documentazione</p> <p>Verbali</p> <p>Questionari</p>
14. Sistematizzare la condivisione e il confronto all'interno delle reti di ambito e di scopo per il miglioramento complessivo dell'O.F. del territorio	<p>Progetto implementazione SNV</p> <p>Progettazione comune nell'ambito di bandi MIUR</p> <p>Costituzione reti di scopo, sottoscrizione dei protocolli di intese e lettere di intenti per la candidatura ai bandi P.O.N.</p> <p>Condivisione del Piano per la formazione dei docenti con la rete di scuole dell'Ambito 23</p>	<p>Aumento della condivisione e del confronto</p> <p>Miglioramento complessivo dell'O.F. del territorio</p> <p>Facilitazione nella realizzazione delle azioni progettate</p> <p>Ottimizzazione e ampliamento dell'offerta formativa per il personale</p>	<p>N° di incontri di condivisione e confronto</p> <p>N° azioni condivise progettate e realizzate</p> <p>N° azioni realizzate</p> <p>N° attività formative realizzate</p>	<p>Documentazione</p> <p>Verbali</p>

Risorse umane: Alunni, docenti interni, docenti in possesso di competenze specifiche, esperti esterni, referenti, docenti funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, personale ATA, personale EELL e Servizi Sanitari, GLI, GLHI, docenti scuole del territorio.

Fonti Finanziarie:

Bandi nazionali – MIUR – FIS – Fondi Regionali - Fondi Europei – Fondi CRIT - Fondi Personali (Carta del docente) – Contributi delle famiglie.